

Introduzione

Oggi portiamo in approvazione al consiglio comunale **una variante urbanistica** che permette alla società San Pellegrino spa di realizzare un progetto di sviluppo della propria attività produttiva che si sviluppa con la realizzazione di:

- 1) Un edificio multipiano per la sosta e deposito degli automezzi
- 2) Un nuovo ponte per l'attraversamento del fiume Brembo con lo scopo di collegamento dell'edificio multipiano con la strada provinciale

Il tutto finalizzato ad un intervento più ampio che si traduce nella realizzazione anche della **casa dell'acqua**, con risvolte produttivi ed operativi per l'azienda, ma in senso più ampio per l'intero territorio vallare grazie ai potenziali sviluppi turistici che potrà portare con sé.

Progetto regolamentato **anche da una convenzione** stipulata dalle parti, con le quali il comune chiede anche **degli interventi compensativi** che si traducono in opere ed impegni tra cui:

- La realizzazione di una rotatoria in Ambria
- Il completamento dell'illuminazione della pista ciclabile
- Ed interventi legati alla tutela del futuro passaggio della tramvia
- Nella convenzione abbiamo anche inserito l'obbligo al soggetto attuatore dell'impegno alla sistemazione dell'area adiacente la Madonna del Lavello
- Il pagamento degli oneri di urbanizzazione relativi
- Occupazione (dopo)

Il tutto per un controvalore stimato in oltre 1,7 ml di euro.

Mi riservo successivamente **di approfondire le considerazioni** che hanno portato l'amministrazione comunale ha ottenere questi risultati, che ritengo importanti, e sui quali vorrei soffermarmi in modo più dettagliato.

Prima di far questo, però, vorrei basare la presentazione su due momenti preliminari che sono:

- Le considerazioni a riguardo dell'Assessore all'Urbanistica, a cui cedo la parola;
- Una presentazione anche da un punto di vista più strettamente tecnico ai tecnici comunali che ringrazio per la presenza. Il responsabile del settore tecnico Ing. Carlo Cappello, e il responsabile di servizio Edilizia Privata, Geom. Gherardi.